

DELIBERAZIONE 28 MARZO 2023

124/2023/R/EEL

INDIVIDUAZIONE DEI NODI DELLA RETE RILEVANTE APPARTENENTI ALLE AREE OMOGENEE AI FINI DELLA REGOLAZIONE TARIFFARIA DELL'ENERGIA REATTIVA E MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 712/2022/R/EEL

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1244^a riunione del 28 marzo 2023

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 27 dicembre 2019, 568/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 568/2019/R/EEL) e il relativo Allegato A (di seguito: TIT);
- la deliberazione dell'Autorità 20 dicembre 2022, 712/2022/R/EEL (di seguito: deliberazione 712/2022/R/EEL);
- il Codice di trasmissione, dispacciamento sviluppo e sicurezza della rete, di cui al DPCM 11 maggio 2004, come verificato positivamente dall'Autorità;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 23 novembre 2021, 515/2021/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 515/2021/R/EEL);
- la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell'Autorità 17 febbraio 2022, n. 1/2022 (di seguito: determinazione 1/2022);
- la comunicazione della società Terna S.p.A. (di seguito: Terna) del 30 novembre 2022, prot. Autorità 62972 in pari data (di seguito: comunicazione del 30 novembre 2022);
- la comunicazione di Terna del 6 febbraio 2023, prot. Autorità 8163 del 7 febbraio 2023 (di seguito: comunicazione del 7 febbraio 2023);
- la comunicazione della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell'Autorità del 22 febbraio 2023, prot. Autorità 12749 (di seguito: comunicazione del 22 febbraio 2023);
- la comunicazione di Terna del 16 marzo 2023, prot. Autorità 17928 in pari data (di seguito: comunicazione del 16 marzo 2023).

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 568/2019/R/EEL l’Autorità ha previsto il completamento della regolazione tariffaria dell’energia reattiva;
- nel documento per la consultazione 515/2021/R/EEL, recante gli orientamenti dell’Autorità per il completamento della regolazione tariffaria dei prelievi e delle immissioni di energia reattiva, l’Autorità ha indicato che:
 - gli impatti di immissioni e prelievi di energia reattiva possono essere fortemente differenziati tra diverse aree della rete;
 - un eventuale approccio differenziato rifletterebbe la diversa intensità degli impatti di costo in diverse aree del sistema elettrico nazionale e sarebbe quindi più adatto in relazione alle caratteristiche tecniche intrinsecamente locali dell’energia reattiva;
 - una volta individuate aree di rete con comportamento simile delle utenze, potrebbero essere definiti (dal gestore del sistema di trasmissione, con approvazione dell’Autorità) raggruppamenti di utenze AT secondo logiche di “compensabilità” legate alla struttura di rete;
- con la determinazione 1/2022, la Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell’Autorità ha stabilito che entro settembre 2022 Terna inviasse alla stessa Direzione una relazione, destinata alla pubblicazione, che identifichi, con le opportune motivazioni, i raggruppamenti di nodi della rete rilevante in aree omogenee ai fini della regolazione tariffaria dell’energia reattiva, previa consultazione pubblica sugli aspetti metodologici e successivo incontro con le imprese distributrici di presentazione e discussione dei risultati;
- con la comunicazione del 30 novembre 2022, Terna ha inviato la metodologia, predisposta dalla stessa Terna con il dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, ai fini dell’identificazione dei raggruppamenti di nodi della rete rilevante in aree omogenee, oltre alle controdeduzioni di Terna alle osservazioni pervenute dai soggetti interessati nell’ambito della consultazione della metodologia;
- con la deliberazione 712/2022/R/EEL, l’Autorità ha aggiornato la regolazione tariffaria dell’energia reattiva per punti di prelievo e di interconnessione tra reti in alta o altissima tensione e ha intimato a Terna di trasmettere all’Autorità e pubblicare l’elenco dei punti di prelievo e di interconnessione facenti parte delle aree omogenee;
- con la comunicazione del 7 febbraio 2023, Terna ha inviato all’Autorità e contestualmente pubblicato una prima versione dell’elenco dei punti di prelievo e di interconnessione in alta o altissima tensione facenti parte delle aree omogenee;
- con la comunicazione del 22 febbraio 2023, la Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell’Autorità ha formulato richieste di verifica della congruenza e di revisione della prima versione dell’elenco dei punti e dei nodi compresi nelle aree omogenee ai fini della regolazione tariffaria dell’energia reattiva;
- con la comunicazione del 16 marzo 2023 Terna ha inviato l’elenco aggiornato dei punti di prelievo e di interconnessione facenti parte delle aree omogenee in

- risposta alla richiesta dell’Autorità e successivamente al riscontro da parte di alcune imprese distributrici;
- tale comunicazione individua:
 - a) il “nodo elettrico”, inteso come elemento a cui si applicano i corrispettivi unitari per energia reattiva, corrispondente ad esempio a una cabina primaria;
 - b) il “punto con codice univoco”, inteso come identificativo di un punto di misura afferente a un nodo elettrico, che fa riferimento a un’anagrafica utilizzata sia da Terna sia dalle imprese distributrici, così da evitare ogni potenziale fraintendimento nell’identificazione dei nodi;
 - c) il “codice area omogenea”, inteso come elemento di identificazione di ciascuna area omogenea;
 - l’elenco allegato alla comunicazione del 16 marzo 2023 conferma l’identificazione di 54 aree omogenee e individua, ad aggiornamento della precedente comunicazione di Terna del 30 novembre 2022, richiamata nelle premesse della deliberazione 712/2022/R/EEL, 1157 nodi elettrici ad esse appartenenti;
 - per ciascun nodo elettrico a cui afferiscono due o più punti con codice univoco, le relative misure sono sommate algebricamente ai fini della regolazione tariffaria dell’energia reattiva;
 - inoltre, per punti di interconnessione tra reti di distribuzione in alta tensione e rete di trasmissione nazionale tra cui esiste un collegamento circuitale in alta tensione facente parte della rete di distribuzione, l’articolo 26, comma 4, del TIT prevede che i corrispettivi per energia reattiva di cui alla Tabella 5 del TIT si applichino all’aggregato dei punti;
 - tale circostanza riguarda le reti di distribuzione in alta tensione di Areti S.p.A. e di Edyna S.r.l., caratterizzate anche da ulteriori specificità sull’attuale configurazione di misura commerciale segnalate da Terna nella comunicazione del 16 marzo 2023;
 - nell’elenco dei nodi elettrici e dei punti con codice univoco, Terna ha adottato accorgimenti per tenere conto delle suddette specificità e ha riportato esplicitamente i nomi delle cabine primarie (anche ove non misurate direttamente) per cui le imprese distributrici potranno implementare soluzioni di compensazione delle immissioni di energia reattiva funzionali all’annullamento dei corrispettivi previsto dal punto 2, lettera e), della deliberazione 712/2022/R/EEL;
 - nella comunicazione del 16 marzo 2023, Terna ha inoltre segnalato di avere in corso *"attività di verifica sull’effettiva disponibilità presso gli utenti finali di apparecchiature di misura valide ai fini commerciali e attività di riconciliazione degli archivi anagrafici metering rispetto a quelli utilizzati nell’ambito delle simulazioni di rete condotte per l’identificazione delle aree omogenee e dei relativi nodi"* e che fornirà *"aggiornamenti in merito all’elenco dei nodi elettrici laddove dovessero emergere la presenza di ulteriori situazioni specifiche dalle attività in corso di verifica e riconciliazione dei dati metering"*.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 712/2022/R/EEL, l’Autorità ha inoltre introdotto, dal 1° aprile 2023, i nuovi corrispettivi e le nuove soglie di fattore di potenza per punti di prelievo e i punti di interconnessione tra reti in altissima e in alta tensione, con la distinzione tra il corrispettivo “base” per l’energia reattiva e il corrispettivo per aree omogenee, quest’ultimo maggiorato rispetto al corrispettivo “base” per tener conto del maggior impatto dello scambio di energia reattiva sulle tensioni e sui costi;
- la metodologia di Terna per l’identificazione dei raggruppamenti di nodi della rete rilevante in aree omogenee indica che:
 - a) *“allo stato attuale, la principale problematica da gestire è relativa a livelli di tensioni elevate”*;
 - b) *“l’analisi eseguita, come da indicazione ricevuta e condivisa da ARERA, è indirizzata alla sola identificazione di aree elettriche omogenee cui porre particolare attenzione per problematiche di tensione alte”*;
 - c) il secondo dei tre criteri utilizzati per l’identificazione dei nodi sentinella attorno a cui si forma un’area omogenea riguarda i nodi caratterizzati da tensioni elevate e non tratta l’aspetto di tensioni basse;
- perciò, il concetto di area omogenea si applica al problema di tensioni elevate e alle immissioni di energia reattiva, che hanno l’effetto di innalzare la tensione.

RITENUTO:

- necessario adottare l’elenco dei nodi elettrici della rete rilevante appartenenti alle aree omogenee, in modo tale che le imprese distributrici abbiano certezza dei nodi per cui si applica il corrispettivo maggiorato per immissioni di energia reattiva, anche al fine di trasmettere tale informazione nell’ambito della fatturazione del trasporto relativa ai clienti finali in alta o in altissima tensione;
- opportuno esplicitare in modo inequivocabile i contenuti del punto 2, lettera c), lettera d) e lettera e), della deliberazione 712/2022/R/EEL, indicando che i corrispettivi ivi richiamati sono i corrispettivi unitari per le immissioni di energia reattiva;
- opportuno esplicitare nella Tabella 5 del TIT che, in caso di applicazione di soglie differenti per il prelievo di energia reattiva oppure per l’immissione di energia reattiva, i corrispettivi di energia reattiva si applicano ai prelievi o alle immissioni di energia reattiva eccedenti tali soglie

DELIBERA

1. di adottare l’elenco dei nodi elettrici della rete rilevante appartenenti ad aree omogenee ai fini della regolazione tariffaria dell’energia e in particolare

- dell'applicazione dei corrispettivi maggiorati per immissioni di energia reattiva, come da Tabella 1 allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di modificare la deliberazione 712/2022/R/EEL, come segue:
 - a. al punto 2, lettera c), le parole “rispetto al corrispettivo unitario” sono sostituite dalle parole “rispetto al corrispettivo unitario per immissioni di energia reattiva”;
 - b. al punto 2, lettera d), le parole “i corrispettivi” sono sostituite dalle parole “i corrispettivi per immissioni di energia reattiva”;
 - c. al punto 2, lettera e), le parole “i corrispettivi” sono sostituite dalle parole “i corrispettivi per immissioni di energia reattiva”;
 3. di sostituire la Tabella 5 allegata al TIT con la Tabella 2 allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 4. di pubblicare il presente provvedimento e la Tabella 5 del TIT, come modificata dal presente provvedimento, nel sito internet dell’Autorità www.arera.it.

28 marzo 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini